

“IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO

che sono passati ormai più di cinque anni dai tragici avvenimenti svoltisi nel luglio 2001 in occasione della riunione dei rappresentanti dei paesi del G8 a Genova e che la chiarificazione di ciò che successe a Genova in quei giorni rappresenta una inderogabile necessità per il nostro paese;

PRESO AMARAMENTE ATTO CHE

in un paese davvero attento alla tutela dei propri valori costituzionali, una commissione parlamentare d'inchiesta sui fatti del G8 del 2001 sarebbe stata istituita subito dopo quegli eventi, per accertare le responsabilità della catena di comando e del potere politico nella gestione dell'ordine pubblico durante il G8.

CONSIDERANDO PERALTRO CHE

nell'arco di questi cinque anni dall'inizio dell'istruttoria sui tre processi cardine, sono stati raccolti documentazioni di ogni tipo, fotografiche, video ecc. e testimonianze che hanno riaperto e riaperto il dibattito su quelle drammatiche giornate.

che i tre processi presso il Tribunale di Genova stanno perseguendo le responsabilità penali di manifestanti e di agenti, funzionari e dirigenti delle Forze dell'Ordine che si sono macchiati di delitti contro cose e persone.

RIBADENDO CHE

non è compito della commissione parlamentare processare nessuno, ma sostenendo al contempo che la Politica deve avere il coraggio di affrontare a tutti i livelli una delle pagine più buie della nostra Democrazia di questi ultimi anni.

CONSIDERATO

altresì che l'istituzione di una commissione d'inchiesta su quegli avvenimenti è parte integrante del programma sulla base del quale l'attuale maggioranza di Governo, si è presentata alle ultime elezioni politiche.

IMPEGNA IL SINDACO

ad inviare tale ordine del giorno al Presidente del Consiglio alle presidenze di Camera e Senato affinché tale impegno programmatico venga mantenuto”.

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento, quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione entrano in aula i Consiglieri Botta Fabrizio, Delfino Ezio, Marchisio Loris, Martini Matteo, Tecco Giuseppe, Romano Anna Maria, Lauria Giuseppe, Bergese Riccardo, Roseo Gabriella e Malvolti Piercarlo. Sono pertanto presenti n. 39 componenti.

Preso atto inoltre che durante detta discussione il Consigliere Noto Carmelo propone un emendamento all'ordine del giorno, accettato favorevolmente da tutti i Consiglieri in sala come di seguito riportato:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO

“..... O M I S S I S”

PRESO AMARAMENTE ATTO CHE

in un paese davvero attento alla tutela dei propri valori costituzionali, una commissione parlamentare d'inchiesta sui fatti del G8 del 2001 sarebbe stata istituita subito dopo quegli eventi, sia per accertare le responsabilità della catena di comando e del potere politico nella gestione dell'ordine pubblico durante il G8, sia per la responsabilità politica, se vi è stata, dei disordini di piazza.

“..... O M I S S I S”

- che i tre processi presso il Tribunale di Genova, stanno valutando eventuali responsabilità penali di manifestanti e di agenti, funzionari e dirigenti delle Forze dell'Ordine.

RIBADENDO CHE

scopo della Commissione parlamentare, così come prevista dalla Costituzione, non è la valutazione delle responsabilità penali dei singoli, esclusivo compito della Magistratura, ma l'attenta verifica di eventuali responsabilità politiche.

CONSIDERATO

“..... O M I S S I S”

Il Presidente pone in votazione il testo così emendato:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO

che sono passati ormai più di cinque anni dai tragici avvenimenti svoltisi nel luglio 2001 in occasione della riunione dei rappresentanti dei paesi del G8 a Genova e che la chiarificazione di ciò che successe a Genova in quei giorni rappresenta una inderogabile necessità per il nostro paese;

PRESO AMARAMENTE ATTO CHE

in un paese davvero attento alla tutela dei propri valori costituzionali, una commissione parlamentare d'inchiesta sui fatti del G8 del 2001 sarebbe stata istituita subito dopo quegli eventi, sia per accertare le responsabilità della catena di comando e del potere politico nella gestione dell'ordine pubblico durante il G8, sia per la responsabilità politica, se vi è stata, dei disordini di piazza.

CONSIDERANDO PERALTRO CHE

- nell'arco di questi cinque anni dall'inizio dell'istruttoria sui tre processi cardine, sono stati raccolti documentazioni di ogni tipo, fotografiche, video ecc. e testimonianze che hanno riaperto e riaperto il dibattito su quelle drammatiche giornate.
- che i tre processi presso il Tribunale di Genova, stanno valutando eventuali responsabilità penali di manifestanti e di agenti, funzionari e dirigenti delle Forze dell'Ordine.

RIBADENDO CHE

scopo della Commissione parlamentare, così come prevista dalla Costituzione, non è la valutazione delle responsabilità penali dei singoli, esclusivo compito della Magistratura, ma l'attenta verifica di eventuali responsabilità politiche.

CONSIDERATO

altresì che l'istituzione di una commissione d'inchiesta su quegli avvenimenti è parte integrante del programma sulla base del quale l'attuale maggioranza di Governo, si è presentata alle ultime elezioni politiche.

IMPEGNA IL SINDACO

ad inviare tale ordine del giorno al Presidente del Consiglio alle presidenze di Camera e Senato affinché tale impegno programmatico venga mantenuto”.

Presenti in aula	n. 39
Non partecipano alla votazione	n. 7 Di Stafano Fabio, Delfino Ezio, Marchisio Loris, Streri Nello, Tecco Giuseppe, Massa Imelda e Laugero Chiaffredo.
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 32
Astenuto	n. 0
Votanti	n. 32
Voti favorevoli	n. 22
Voti contrari	n. 10 Cravero Riccardo, Malvolti Piercarlo e Martini Matteo (UDC); Terzano Maurizio (CUNEO PER CUNEO); Lauria Giuseppe; Parola Carlo Alberto; Sacchetto Claudio (LEGA NORD PIEMONTE); Pellegrino Luca e Pellegrino Vincenzo (PAROLA PER CUNEO); Romano Anna Maria (ALLEANZA NAZIONALE – GRANDE CUNEO).

“..... OMISSIS”